



A Pistoia, lanciato il forum internazionale di Greenaccord

“FORMARE I FORMATORI” ACCADEMICI E PREMI NOBEL AL SERVIZIO DELLA TERRA

Presentato l’ottavo Forum internazionale Greenaccord destinato agli operatori dei media.

L’obiettivo: migliorare l’informazione sui temi cruciali per il futuro del Mondo.

In platea, 130 giornalisti provenienti da tutti i continenti

Pistoia 27 Giugno – L’evento è uno di quelli che teme pochi confronti: premi Nobel, esponenti delle Nazioni Unite, membri delle principali religioni mondiali, accademici di levatura internazionale, scrittori noti in tutto il globo. Riuniti per cinque giorni a Cuneo con un solo obiettivo: formare i formatori. Offrire cioè la possibilità agli operatori dei mass media provenienti dai cinque continenti di riflettere sui temi cruciali per il destino del Pianeta e trovare spunti per proporre ai cittadini dei rispettivi Paesi notizie di maggiore qualità e profondità.

L’occasione per tale incontro sarà data dall’Ottavo Forum Internazionale “People Building Future - Confini e Valori per un vivere sostenibile” organizzato dall’associazione Greenaccord, lanciato a Pistoia a conclusione dei lavori del Forum dell’Informazione Cattolica. Alberto Valmaggia, sindaco di Cuneo, Luca Colombatto, assessore all’ambiente della Provincia di Cuneo e Antonio Bertolotto, amministratore delegato di Marco Polo, partner ambientale di Greenaccord hanno presentato programma e finalità del prestigioso evento internazionale che si pone all’attenzione del mondo culturale, scientifico e politico, manifestando l’interesse della città e della provincia ad ospitare le numerose delegazioni di giornalisti e scienziati. Le amministrazioni locali, da sempre impegnate in progetti legati all’ambiente, hanno accolto l’idea di ospitare il forum con grande entusiasmo, poiché in linea con le finalità e le azioni istituzionali. Cuneo e la “provincia Granda” sono da tempo attive nella sensibilizzazione verso i grandi temi del rispetto dell’ambiente e del territorio, ricordando tra l’altro che siamo nell’anno internazionale della biodiversità.

“L’idea alla base del Forum - spiega Gian Paolo Marchetti, presidente di Greenaccord - è quello di proporre un confronto di altissimo livello sui confini fisici, biologici, psicologici, etici, filosofici ed economici entro i quali l’azione umana può esplicarsi al fine di produrre un benessere diffuso. Con questo evento vogliamo contribuire a definire un quadro di valori di riferimento, per uno sviluppo sostenibile e più giusto”.